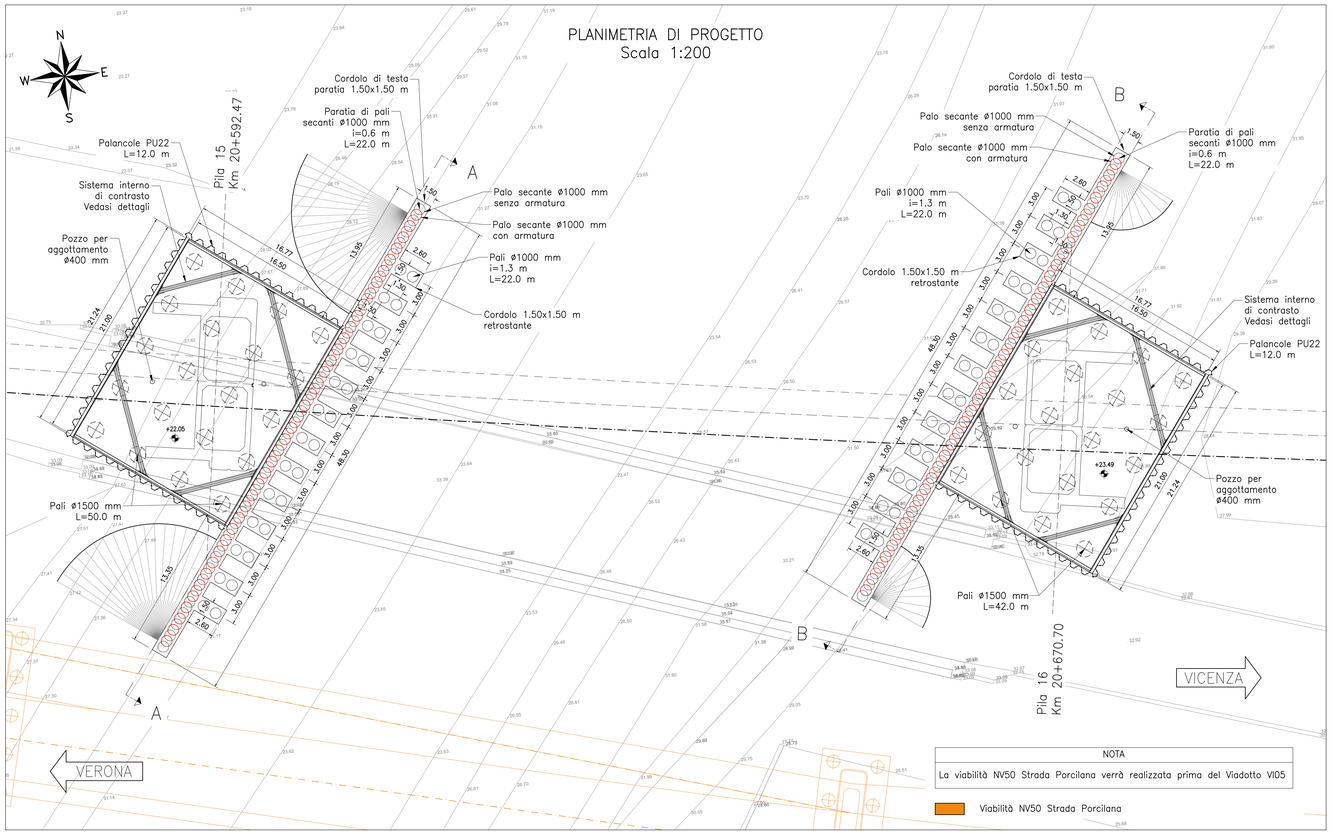
PLANIMETRIA DI PROGETTO
Scala 1:200



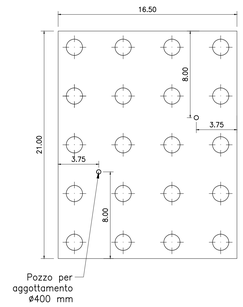
NOTA

La viabilità NV50 Strada Porcilana verrà realizzata prima del Viadotto VI05

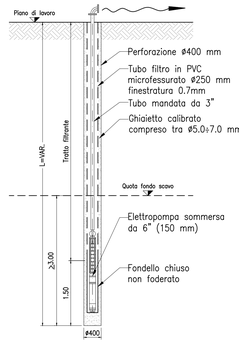
Viabilità NV50 Strada Porcilana

PIANTA UBICAZIONE POZZI PER AGGOTTAMENTO
Scala 1:200

Pila 15 e 16



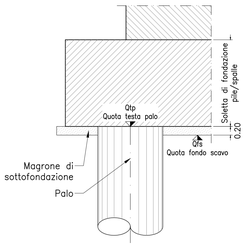
SEZIONE TIPO POZZO PER AGGOTTAMENTO
Scala 1:50



NOTA

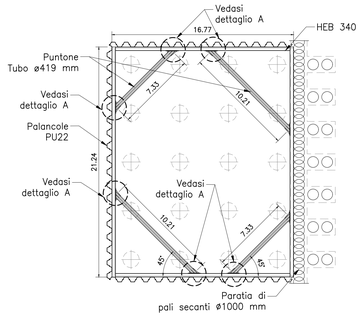
Pozzi eventuali da predisporre in funzione del livello piezometrico misurato in fase di cantierizzazione

DETTAGLIO QUOTA DI TESTA PALO
Scala 1:50

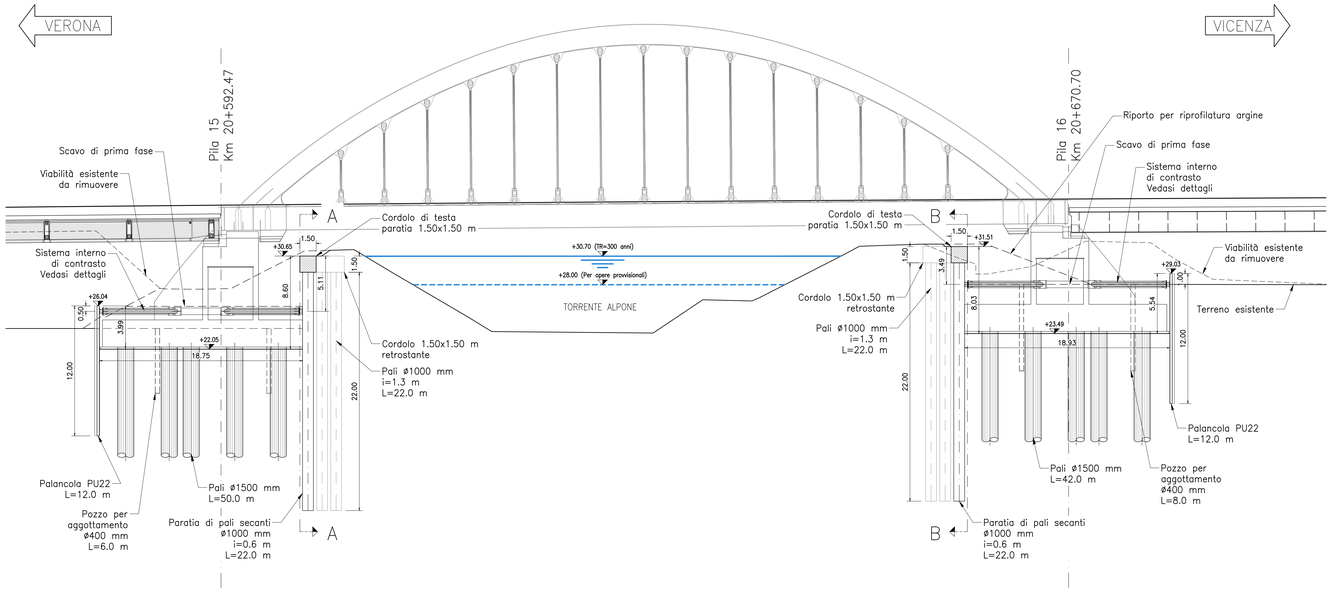


NOTA: Il sistema interno di contrasto potrà essere rimosso dopo la realizzazione del plinto di fondazione

PIANTA SISTEMA INTERNO DI CONTRASTO PILE 15 E 16
Scala 1:200

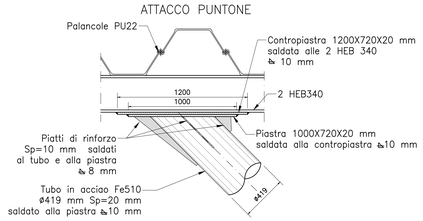


SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:200

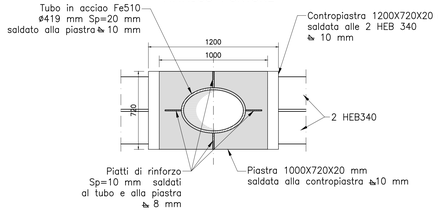


SISTEMA INTERNO DI CONTRASTO DETTAGLIO A
Scala 1:20

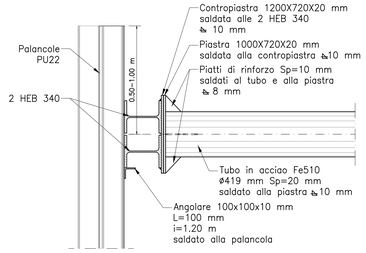
PIANTA ATTACCO PUNTONE



VISTA FRONTALE ATTACCO PUNTONE



VISTA LATERALE ATTACCO PUNTONE



SCHEMA TIPO SALDATURE TRA HEB 300
Scala 1:10

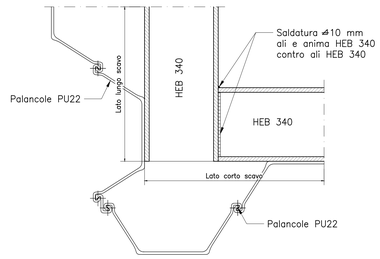


TABELLA MOVIMENTI TERRA - SCAVI	
Opera	**Volume**
Pila 15	2082
Pila 16	2166
Pila 17	1058
Totale mc	**5306**

TABELLA MOVIMENTI TERRA - SCOTICO (*)	
Opera	**Volume**
VI05B	1250
Totale mc	**1250**

NOTA MOVIMENTI TERRA

(*) Il volume di scotico è computato sull'impronta planimetrica dell'impalcato con uno spessore medio di 50 cm.
I volumi riportati nella tabella "Movimenti terra – scavi" sono stati valutati al netto del volume di scotico.

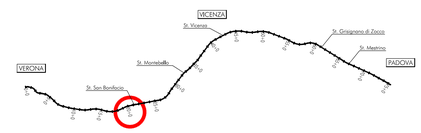
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+28.0 m slm per le paratie lato fiume delle pile P15 e P16; +20.5 m slm per le altre opere) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggottamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE PILA 15 E 16

1. Realizzazione della paratia di pali secanti frontali, dei pali retrostanti di contrasto e della trave di coronamento in c.a. confromata a "pettine".
2. Scavo di prima fase fino a circa p.c. locale (+26 m s.l.m. per pila P15 e +28 m s.l.m. per P16).
3. Infissione delle palancole ed esecuzione dei pali di fondazione con tratto a vuoto.
4. Installazione del sistema di contrasto interno.
5. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitozzatura pali.
6. Realizzazione del plinto di fondazione gettato contro le palancole.
7. Rimozione del sistema di contrasto interno (a completamento della maturazione del getto del plinto).
8. Realizzazione elevazione pile.
9. Reinterro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

– PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDASI: IN1710EI2TTVI0000001 – TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA: ITALFERR – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR: IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

VIADOTTI E PONTI

Viadotto Alpone I dal km 20+592.474 al km 20+735.666

SCAVI, DEMOLIZONI, OPERE PROVVISIONALI

Pianta opere provvisionali e di scavo delle fondazioni, sezione longitudinale e tabella movimenti terra 1 di 2

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	SCALA :
IL PROGETTISTA INTEGRATORE Ing. Giovanni LAGALA ALBO INGEGNERI PROV. PADOVA n.3261 Data: Settembre 2022	Consorzio Iricav Due Ing. Paolo CARBONI Data: Settembre 2022		1:200

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	12	E	I2	P9	VI05B1	001	B	

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE — Firma: Ing. GIANLUIGI LEVORATO — Data: Settembre 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	G. Fuliori	Ottobre 2021	V. Pastore	Ottobre 2021	P. Ascari	Ottobre 2021	Ing. Paolo Ascari
B	RECEPIMENTO ISTRUTTORIE	G. Fuliori	Settembre 2022	V. Pastore	Settembre 2022	P. Ascari	Settembre 2022	Data: Settembre 2022
C								

CIG. 8377957CD1 — CUP: J41E91000000009 — File: IN1710EI2RHVI0501001B.DWG — Cod. origine: CORO

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA